

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 902 del 13 novembre 2023

Intervento di ripristino e consolidamento di «Palazzo Gonzaga di Vescovato» danneggiato dal sisma del maggio 2012 sito in Portiolo di San Benedetto Po (MN) - ID. BAC 14 - CUP J45C19000200001 - Modifica ordinanza 26 luglio 2022 n. 788 relativa alla fase 2 concernente opere di consolidamento e ripristino dell'immobile e contestuale revisione del quadro economico della fase 1 concernente opere provvisoria interne ed esterne e messa in sicurezza. Erogazione quinto sal fase 1 e, parzialmente, del primo sal fase 2.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, D.L. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2023, con legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Dato atto altresì del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale, tra l'altro, è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5, del d.l. 74/2012, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore Unico.

Vista l'ordinanza 9 giugno 2016 n. 226 con la quale il Commissario delegato ha avviato il procedimento di salvaguardia dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che, alla data del 18 febbraio 2016, risultavano ancora danneggiati a causa del sisma 2012.

Vista l'ordinanza 22 gennaio 2018 n. 363 con cui il Commissario Delegato:

- ha preso atto delle priorità di intervento individuate dalla Soprintendenza;
- ha stanziato, per dare una prima attuazione all'Ordinanza,

risorse pari ad € 20.000.000,00 di cui € 13.687.969,44 per il finanziamento degli interventi aventi priorità elevata proposti dal Comune di Gonzaga e al Comune di Mantova;

- ha stabilito i requisiti per poter richiedere l'anticipo per la progettazione, fino al limite massimo del 5% del contributo concedibile;
- ha nominato il «Gruppo di Lavoro per la valutazione dei progetti relativi ai beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in Provincia di Mantova».

Vista l'ordinanza 15 giugno 2018, n. 394 recante «Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano essere ancora danneggiati. Presa d'atto degli esiti del gruppo di lavoro istituito con ordinanza n. 363 del 22 gennaio 2018 - provvedimento n. 4», con cui il Commissario Delegato:

- ha preso atto degli esiti della ricognizione effettuata dalla Struttura Commissariale sugli interventi aventi priorità alta, media e bassa in attuazione al punto 8 dell'Ordinanza 22 gennaio 2018, n. 363;
- ha dato copertura finanziaria alle stime di spesa, per complessivi € 39.200.000,00 mediante la riserva di risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato.

Vista l'ordinanza 20 marzo 2020, n. 553, con la quale il Commissario Delegato approva, in analogia con le Ordinanze quadro vigenti in materia di ricostruzione pubblica, gli allegati parte integrate e sostanziale utili ad inquadrare in modo evolutivo la realizzazione degli interventi in favore degli immobili di interesse culturale e più precisamente:

- Allegato A1 - interventi finanziati;
- Allegato A2 - interventi finanziati per predisporre la progettazione;
- Allegato B - interventi in corso di progettazione.

Atteso, inoltre, che con la sopra citata Ordinanza n. 553 è stata data copertura finanziaria riservata all'attuazione degli interventi individuati dalla stessa, per € 40.000.000,00 mediante le risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo:

- quanto a € 33.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 78/2015, capitolo 7452;
- quanto a € 7.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 1, comma 444, della Legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Vista, infine, l'ordinanza 8 novembre 2021 n. 716, con la quale il Commissario aggiorna il Piano degli interventi «*Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione*», riservando alla sua attuazione la somma di € 42.000.000,00.

Dato atto che nel succitato Piano, tra gli altri, è presente anche l'intervento Id. BAC 14 di consolidamento e ripristino del Palazzo Gonzaga di Vescovato, danneggiato dal sisma del maggio 2012 e sito in Portiolo di San Benedetto Po (MN), il quale è suddiviso in due distinte fase attuative: «Opere provvisoria interne ed esterne e di messa in sicurezza» (Fase 1) e «Ripristino e consolidamento» (Fase 2).

Richiamati:

- l'ordinanza 7 novembre 2019, n. 521, con cui il Commissario delegato ha approvato il finanziamento del progetto esecutivo presentato per la prima fase «Opere provvisoria interne ed esterne e messa in sicurezza» dell'intervento relativo al Palazzo Gonzaga di Vescovato - BAC 14, ed ha fissato in € 879.529,63 il contributo provvisorio a carico del Commissario delegato;
- il decreto 18 settembre 2020, n. 141, con cui il Soggetto Attuatore ha approvato il quadro economico, presentato dal professionista incaricato dal beneficiario per l'intervento di cui sopra, per un importo complessivo di € 681.029,42 ed ha rideterminato il contributo concesso per la Fase 1 a carico delle risorse del Commissario Delegato in € 680.840,14;
- la nota di liquidazione 11 novembre 2020, n. 63, protocollo C1.2020.0003673, con la quale è stato liquidato l'importo di € 83.887,94, quale primo acconto per l'attestata esecuzione di almeno il 40% dei lavori ammessi, relativamente alla

Serie Ordinaria n. 47 - Martedì 21 novembre 2023

Fase 1;

- la nota di liquidazione 25 maggio 2022, n. 17, protocollo C1.2022.0000897, con la quale è stato liquidato l'importo di € 179.370,97 quale terzo acconto per l'attestata esecuzione di almeno il 70% dei lavori ammessi relativamente alla Fase 1;
- l'ordinanza 26 luglio 2022, n.788 «Piano per la ricostruzione dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione – Approvazione del contributo provvisorio in favore dell'ing. Giovanni Donelli per la realizzazione dell'intervento «Palazzo Gonzaga di Vescovato, con la quale il Commissario Delegato ha concesso un contributo provvisorio di € 5.200.982,66 per la realizzazione dell'intervento di «Ripristino e consolidamento» dell'edificio (Fase 2);
- la nota di liquidazione 19 agosto 2022, n. 26, protocollo C1.2022.0001416, con la quale è stato liquidato l'importo di € 260.049,13 quale anticipazione del 5% per le spese di progettazione, relativamente alla Fase 2 dell'intervento;
- la nota di liquidazione 31 luglio 2023, n. 7 protocollo C1.2023.0001144, con la quale è stato liquidato l'importo di € 167.771,47 a titolo di saldo per la Fase 1.

Considerato che con nota del 25 ottobre 2023 il professionista incaricato dal beneficiario del contributo ha segnalato che, al fine di ridurre al minimo i costi di realizzazione dell'intervento (evitando lo smontaggio e montaggio dei ponteggi e relativo incremento dei costi di noleggio nonché limitando i tempi di utilizzo della gru), si è ritenuto di sfruttare, quali opere di puntellamento per la Fase 2, le impalcature già posizionate per la realizzazione delle opere provvisorie (Fase 1) il cui montaggio e noleggio viene finanziato sino all'8 maggio 2023 con l'Ordinanza n.521/21, lasciandole in opera per tutta la durata del cantiere di consolidamento e ripristino del Palazzo Gonzaga di Vescovato.

Valutato di poter aderire, in ragione della riscontrata maggiore economicità, a quanto prospettato con la suindicata nota e ravvisata, conseguentemente, la necessità di prevedere una rimodulazione dei quadri economici delle due fasi dell'intervento che vede la prosecuzione della Fase 1 (noleggio ponteggi) per tutta la durata dell'intervento e lo spostamento dei costi relativi, previsti in Fase 2, alla Fase 1.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno – tra l'altro – verificato il quadro tecnico economico della prima Fase dell'intervento, alla luce delle richieste rimodulazioni, e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

BAC 14 - PORTIOLLO - PALAZZO GONZAGA DI VESCOVATO FASE 1	CONTRIBUTO DECRETO 141/2020	QUADRO TECNICO ECONOMICO POST GARA D'APPALTO	CALCOLO DEL CONTRIBUTO POST GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO POST GARA D'APPALTO	CALCOLO DEL CONTRIBUTO POST GARA D'APPALTO	CONTRIBUTO EX ORD. 521/21 POST GARA D'APPALTO RIMODULATO
		(FINO AL 08.05.2023)	(FINO AL 08.05.2023)	(DAL 09.05.2023)	(DAL 09.05.2023)	(DAL 08.05.2023 A FINE LAVORI)
		€	€	€	€	€
LAVORI IN APPALTO	€ 479.677,65	€ 485.449,50	€ 485.449,50	€ 313.055,84	€ 313.055,84	798.505,34 €
SPESA COVID-19	€ 7.975,75	€ 7.975,75	€ 7.975,75	€ 31.305,58	€ 31.305,58	39.281,33 €
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 48.765,34	€ 48.544,95	€ 48.544,95	€ -	€ -	48.544,95 €
IMPREVISTI (10% LAVORI)	€ 66.810,70	€ 26.339,50	€ 26.339,50	€ -	€ -	26.339,50 €
IVA IMPREVISTI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
INDAGINI (IVA COMPRESA)	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ -	€ -	6.100,00 €
SPESA TECNICHE (IVA COMPRESA)	€ 66.810,70	€ 67.051,25	€ 66.810,70	€ 44.203,89	€ 44.203,89	111.014,59 €
SPESA PER GARA	€ 4.700,00	€ 4.890,54	€ 4.890,54	€ -	€ -	4.890,54 €
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 680.840,14	€ 646.351,49	€ 646.110,94	€ 388.565,31	€ 388.565,31	1.034.676,25 €
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:						
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 680.840,14	€ 646.110,94	€ 646.110,94	€ 388.565,31	€ 388.565,31	1.034.676,25 €
	€ 680.840,14	€ 646.110,94	€ 646.110,94	€ 388.565,31	€ 388.565,31	1.034.676,25 €

Dato atto che, alla luce di quanto sopra, si evince - con riguardo alla Fase 1 dell'intervento «Palazzo Gonzaga di Vescovato danneggiato dal sisma del maggio 2012 sito in Portiolo di San Benedetto Po (Mantova) - Opere provvisorie interne ed esterne e di messa in sicurezza», identificativo BAC 14 - un contributo provvisorio a carico dei Fondi per la ricostruzione pari ad € 1.034.676,25, a fronte di quello stabilito con decreto 141 del 18 settembre 2020 in € 680.840,14, come da quadro economico sopra riportato con incremento di spesa pari ad € 353.836,11.

Considerata, conseguentemente, la necessità di rivedere - nelle more di aggiudicazione della gara d'appalto - il quadro economico della Fase 2 «Ripristino e consolidamento» come di seguito indicato:

BAC 14 - PORTIOLLO - PALAZZO GONZAGA DI VESCOVATO FASE 2	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI DA ESEGUIRE	€ 3.634.140,51	€ 3.634.140,51	€ 3.634.140,51
IVA 10% SU LAVORI DA ESEGUIRE	€ 363.414,05	€ 363.414,05	€ 363.414,05
IMPREVISTI (10% LAVORI)	€ 363.414,05	€ 363.414,05	€ 363.414,05
IVA IMPREVISTI	€ 36.341,40	€ -	€ -
INDAGINI (IVA COMPRESA)	€ -	€ -	€ -
SPESA TECNICHE (IVA COMPRESA)	€ 363.414,05	€ 363.414,05	€ 363.414,05
SPESA RUP E VERIFICA	€ 35.380,00	€ -	€ -
SPESA PER GARA	€ 36.600,00	€ 36.600,00	€ 36.600,00
PONTEGGI	€ 440.000,00	€ 440.000,00	€ 440.000,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 5.272.704,07	€ 5.200.982,66	€ 4.760.982,66

con il conseguente contributo a carico dei fondi commissariali per la Fase 2 dell'intervento in parola pari a € 4.760.982,66 a fronte dei previsti € 5.200.982,66 di cui all'Ordinanza Commissariale n.788 e con il minore impegno di risorse per € 440.000,00 (somma prevista dall'Ordinanza in parola per il costo dei ponteggi).

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra, di modificare:

- il disposto del decreto 141 del 18 settembre 2020 prevedendo di assegnare al richiedente proprietario ing. Giovanni Donelli un contributo pari ad € 1.034.676,25 per la realizzazione della Fase 1 dell'intervento di ripristino e consolidamento del Palazzo Gonzaga di Vescovato danneggiato dal sisma del maggio 2012 sito in Portiolo di San Benedetto Po (Mantova) - Opere provvisorie interne ed esterne di messa in sicurezza;
- quanto stabilito con ordinanza 26 luglio 2022 n. 788 prevedendo di assegnare - nelle more di aggiudicazione della gara d'appalto - un contributo pari ad € 4.760.982,66 per la realizzazione della Fase 2 «Ripristino e consolidamento del Palazzo Gonzaga di Vescovato».

Visto il decreto del Soggetto Attuatore 29 luglio 2020 n. 119, che approva, da ultimo, le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di Onlus».

Vista la nota del professionista incaricato dal beneficiario del contributo, datata 5 ottobre 2023, acquisita agli atti con protocollo C1.2023.0001420 del 6 ottobre 2023, con la quale si chiede la liquidazione del primo SAL dell'intervento di «Ripristino e consolidamento del Palazzo Gonzaga di Vescovato» (Fase 2) per un importo complessivo pari ad € 63.128,10, nonché la liquidazione del quinto SAL dell'intervento relativo alle opere provvisorie interne ed esterne e di messa in sicurezza (Fase 1) per un importo pari ad € 54.886,01.

Acquisite le pezze giustificative della spesa, fornite a corredo della richiesta di erogazione di cui sopra, e ravvisata la regolarità, congruità, effettività e conformità alle previsioni di cui al decreto n.119/2020 per quanto attiene la rendicontazione del quinto SAL della Fase 1 mentre, con riguardo alla rendicontazione del primo SAL della Fase 2 si è ravvisata una parziale carenza documentale relativa ad una parte dei costi esposti (nota provvisoria della Centrale Unica di Committenza)

Ritenuto pertanto di poter erogare il contributo relativo al quinto SAL della Fase 1 «Opere provvisorie interne ed esterne e messa in sicurezza» dell'intervento di recupero del Palazzo Gonzaga di Vescovato per complessivo € 54.886,01 e più precisamente nel seguente modo:

Fase	Previdibile	C.F./P. IVA	Fattura	Importo	IBAN	Causale
1	Bolli costruzioni srl	2264720208	290 - 30.23	48.620,00	IT85108770115000000000011953	Opere provvisorie e messa in sicurezza 5° SAL Palazzo Gonzaga di Vescovato
1	Ingegneria Borra Studio Associato	2110460207	81 - 5.10.23	6.266,01	IT8902538711500000001401954	Opere provvisorie e messa in sicurezza 5° SAL Palazzo Gonzaga di Vescovato

Ritenuto inoltre di poter procedere, relativamente al 1° SAL della Fase 2 dell'intervento in questione, nelle more di acquisizione della documentazione a corredo della nota provvisoria relativa alle competenze della Centrale Unica di Committenza Consorzio Oltrepò Mantovano (importo pari ad € 51.500,00), solo all'erogazione parziale di quanto richiesto come di seguito precisato:

Fase	Percettore	C.F./P.IVA	Fattura	Importo	IBAN	Causale
2	Ingegneria Borra Studio As	2110460207	79 - 6.9.23	8.962	IT8900538711500000001401954	Intervento consolidamento e ripristino Palazzo Gonzaga Palazzo Gonzaga di Vescovato
2	Geostudio Calzolari	2322840204	107 - 5.10.23	2.666,10	IT32F030696658100000000092	Relazione geologica

Dato atto che la spesa di cui sopra trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge n. 208/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare, rettificandolo - nelle more di aggiudicazione della gara d'appalto -, il disposto dell'ordinanza n.788 del 26 luglio 2022, relativamente al quadro economico della Fase 2 di esecuzione dell'intervento di ripristino e consolidamento di Palazzo Gonzaga di Vescovato, danneggiato dal sisma del maggio 2012, sito in Portiolo di San Benedetto Po (Mantova) - BAC 14 - CUP J45C19000200001 -, così come meglio dettagliato in premessa, rideterminando il contributo concesso in € 4.760.982,66, con un decremento pari a € 440.000,00 rispetto agli originari € 5.200.982,66;

2. di rideterminare, per effetto di quanto sopra, il quadro economico e il contributo concesso per la realizzazione della Fase 1 «*Opere provvisoriale interne ed esterne e messa in sicurezza*» dell'intervento dell'intervento mediante incremento pari € 353.863,12 del contributo originariamente concesso con decreto n.141 del 18 settembre 2020, per un importo complessivo che passa da € 680.840,14 a € 1.034.676,25;

3. di rinviare, per economicità amministrativa, l'accertamento delle economie conseguenti alle rideterminazioni di cui sopra al provvedimento di quantificazione definitivo conseguente all'affidamento dei lavori relativi alla Fase 2 dell'intervento in parola;

4. di liquidare, a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge n. 208/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713 aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452, l'importo complessivo di € 66.514,11 a favore del beneficiario del contributo finalizzato al recupero del Palazzo Gonzaga di Vescovato, ing. Giovanni Donelli come segue:

Fase	Percettore	C.F./P.IVA	Fattura	Importo	IBAN	Causale
1	Bottoli costruzioni srl	2284720208	290 - 30.9.23	48.820,00	IT85T0877011500000000011963	Opere provvisoriale e messa in sicurezza 5° SAL Palazzo Gonzaga di Vescovato
1	Ingegneria Borra Studio Associato	2110460207	81 - 5.10.23	6.266,01	IT8900538711500000001401954	Opere provvisoriale e messa in sicurezza 5° SAL Palazzo Gonzaga di Vescovato

- per un totale a valere sulla Fase 1 «*Opere provvisoriale interne ed esterne e messa in sicurezza*» pari a € 54.886,01

Fase	Percettore	C.F./P.IVA	Fattura	Importo	IBAN	Causale
2	Ingegneria Borra Studio As	2110460207	79 - 6.9.23	8.962	IT8900538711500000001401954	Intervento consolidamento e ripristino Palazzo Gonzaga Palazzo Gonzaga di Vescovato
2	Geostudio Calzolari	2322840204	107 - 5.10.23	2.666,10	IT32F030696658100000000092	Relazione geologica

- per un totale relativo alla Fase 2 «*Ripristino e consolidamento*» pari a € 11.628,10;

5. di rinviare - per le ragioni descritte in premessa - a successivo provvedimento, acquisita e valutata l'integrazione documentale necessaria, la parte residuale della liquidazione del primo SAL della Fase 1 dell'intervento (oneri relativi alla Centrale Unica di Committenza);

6. di imputare la suddetta somma sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della legge n. 205/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario

delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

7. di trasmettere il presente atto all'ing. Giovanni Donelli, allo Studio Associato Ingegneria Borra, a Geostudio Calzolari, e a Bottoli Costruzioni Srl per il tramite dell'ing. Davide Borra, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale intranet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana